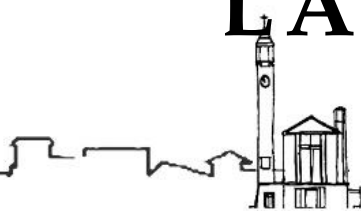




COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV - Numero 16
23 Aprile 2023

LA VOCE



III di Pasqua

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming sul canale



[comunitapastoralemariano](http://comunitapastoralemariano.it)

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti

lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Come agnello (in mezzo ai lupi)

Gesù è l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Ce lo sentiamo dire dal celebrante prima di accedere alla comunione, presentandoci le due parti spezzate del pane eucaristico. Due realtà fragili, sia l'immagine animale sia quella materiale che ci viene posta sotto gli occhi.

Indicando Gesù come agnello Giovanni Battista ci sta dicendo da che parte sta Dio: dei deboli, dei perdenti, dei falliti. Indicando Gesù come pane spezzato il sacerdote ci sta convincendo che la vittoria sulle forze del mondo passa attraverso la consegna di sé e addirittura l'essere spezzato perché altri vivano.

Lo vogliamo ricordare alla vigilia della festa civile della liberazione, con la quale facciamo memoria del prezzo pagato in termini di vite umane per ottenere un regime democratico che, pur con tutti i suoi limiti, intende garantire i diritti di tutti. Gesù è il "partigiano di Dio", con la differenza che non libera con la violenza (facile) in nome di Dio, ma con la forza dell'agnello. Cioè mettendosi dalla parte di quelli che Dio ama: poveri e lebbrosi, ladri e prostitute, piccoli e gente senza apparente dignità. Non dimentichiamolo come cittadini italiani, perché il rischio di essere partigiani di Dio senza essere partigiani dell'uomo è più che mai attuale. Insieme al rischio di sedersi, dando per scontati valori costati sangue o diventandone indifferenti, neutrali, qualunquisti!

L'agnello ci richiama la forza che hanno gli animali nei confronti dell'uomo, che si tratti di leoni o di orsi (!) così come di docili animali domestici che resistono alle avversità naturali (non è proprio della pecora di opporsi alle temperature rigide dell'inverno?). Eppure ogni specie animale dice la propria debolezza di fronte all'astuzia e alla malvagità umana che trovano sempre adeguati sistemi di ferirli, catturarli, sopprimerli...

Gesù come Agnello ferito (sgozzato dice addirittura il libro dell'Apocalisse), principio pasquale della nostra salvezza, mette in guardia i propri discepoli ammonendoli «lo vi mando come agnelli in mezzo ai lupi», non pensando a una lotta per la sopravvivenza dettata dalla legge del più forte (fisicamente o numericamente), ma alla legge evangelica che trasforma il male in bene. È scritto perfino nel Corano, laddove si afferma che Dio avrebbe potuto fare di noi «una sola comunità», invece che dei soggetti e dei gruppi diversi: «Gareggiate dunque gli uni con gli altri con le buone opere». Siamo invitati a cercare un «senso divino alle nostre differenze» faceva eco il monaco trappista Christian de Chergé, martire di Thibirine. Un senso che ci mette alla prova anche in questi giorni difficili di scontri in nome della religione, ma «che ci chiama a gareggiare nell'amore e che troverà la sua fine e la sua risoluzione in Dio». (+ M. Delpini, Messaggio augurale per la fine del Ramadan 2023)

don Luigi

LA CHIESA ORTODOSSA ROMENA

La Chiesa Ortodossa Romena comprende i fedeli del popolo formato dalla fusione dei romani con i daci autoctoni, dopo la conquista della Dacia da parte dell'imperatore Traiano nell'anno 106 d.C.

Attualmente ne fanno parte circa 20 milioni di fedeli (in Romania e nella Repubblica di Moldova). Tra tutte le chiese ortodosse quella romena è seconda solo alla Chiesa ortodossa russa per numero di fedeli.

Fondamenti di fede: Sul piano della fede, la Chiesa Ortodossa Romena confessa la fede della Chiesa Ortodossa Universale, la quale si situa nella continuità ininterrotta con la Chiesa antica. Le fonti della fede sono la Sacra Scrittura e la Santa Tradizione: l'insegnamento dei Padri della Chiesa, i canoni dei concili ecumenici e di alcuni concili locali, i libri di culto. I punti basilari della fede sono quelli confessati nel simbolo formulato dai concili ecumenici celebrati a Nicea nel 325 e a Costantinopoli nel 381: il Dio Trino, Padre e Figlio e Spirito Santo, senza il Filioque; la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica, realtà divino-umana nella quale discende continuamente lo Spirito Santo, per rendere i fedeli partecipi alla vita divina; i sacramenti, in numero di sette, che ci rendono figli della Chiesa e figli di Dio; l'escatologia: la risurrezione dei morti e la vita eterna, con paradiso e inferno.

Liturgia: La Chiesa Ortodossa romena è la sola Chiesa ortodossa che usa una lingua romanza nella liturgia divina. La vita liturgica è il modo più specifico in cui viene vissuta la fede. Essa comprende le sette lodi: vespro, compieta, ufficio di mezzanotte, mattutino con la prima ora, la terza ora, la sesta ora e la nona ora, che scandiscono la giornata liturgica la quale inizia con la sera. Liturgie specifiche vengono celebrate nella quaresima e nella settimana di Passione. Il culmine sacramentale si raggiunge nella Divina Liturgia, durante la quale i fedeli partecipano alla vita del Salvatore Gesù Cristo e si comunicano con il Suo Corpo ed il suo Sangue "per il perdono dei peccati e la vita eterna".

Organizzazione: La più alta autorità è il Santo Sinodo, formato dai metropolitani, arcivescovi, vescovi, vescovi-vicari in funzione con a capo il patriarca. Dal 12 settembre 2007 il Patriarca è Daniele, sesto patriarca ortodosso romeno.

La prima parrocchia ortodossa romena in Italia nacque a Roma nell'autunno dell'anno 1940. Sono poi dovuti passare 34 anni prima che nel 9 febbraio 1975, a Milano, nascesse la Parrocchia Ortodossa Romena "La Discesa dello Spirito Santo". Come primo vescovo della Diocesi Romena viene eletto Sua Eccellenza Mons. Siluan Şpan, il quale la guida e la organizza con particolare competenza. Nella Regione Lombardia la Chiesa Ortodossa Romena ha 24 parrocchie, organizzate in due decanati, uno con sede a Milano e l'altro con sede a Monza.



*A seguito della richiesta pervenuta tramite gli uffici competenti della nostra Curia agli inizi di marzo, anche a **Mariano Comense** è stata accolta una comunità ortodossa romena. È un esercizio di ospitalità che la nostra CP già scelse tempo addietro come impegno concreto per declinare il Vangelo nella quotidianità. L'amministrazione comunale, che ha in cura la **Chiesa di San Francesco**, a tale scopo ha messo a disposizione questo edificio religioso, che la comunità ortodossa romena ha iniziato ad utilizzare in occasione della **Pasqua di Risurrezione (16 aprile scorso)**. Siamo grati al Signore per questo dono che ci permette di vivere l'Ecumenismo non solo a parole ma nei fatti.*

Domenica 23 aprile
chiese di s. Stefano e s. Cuore

All'uscita delle SS. Messe del mattino
è allestito un

BANCHETTO BENEFICO

con lavori di cucito e dolci confezionati
dalle maestre e dalle alunne della
SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERE.

Si raccolgono offerte a favore
delle popolazioni colpite dal terremoto
in Siria e Turchia

Martedì 25 aprile

ORE 11.30 CHIESA S. STEFANO
S. MESSA

nel 78° anniversario della
liberazione

DOMENICA 30 APRILE ORE 15.00

VISITA GUIDATA

Battistero
Romanico

Chiesa
S. Stefano

Raccolta
d'arte sacra



Punto di ritrovo: ingresso chiesa di Santo
Stefano

SPAZIO ESPOSITIVO LA BOTTEGA
29 APRILE – 7 MAGGIO

LUIGI BELICCHI



PREGHIERA DI INTERCESSIONE
DEL MERCOLEDÌ

Mercoledì 26 aprile
alle ore 18:30
in chiesa santo Stefano
continua la

“Preghiera Caritas del Mercoledì”
per le situazioni di bisogno

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

23/04	18.15	OSR	Vespero
25/04	18.15	OSR	Vespero
26/04	20.45	Cappella OSR	Eucarestia
28/04	17.30	OSA	Corso animatori
30/04	18.15	OSR	Vespero. Segue incontro 18enni

Sul sito <https://oratorioestivo.carrd.co> è possibile trovare le informazioni del prossimo **Oratorio Estivo**.

La serata di presentazione sarà lunedì 1 maggio 2023, ore 21.00 sul sito degli OdMa(www.oratoridimariano.it).

Le iscrizioni apriranno martedì 2 maggio 2023

La Segreteria degli Oratori è aperta presso l' Oratorio Sant' Ambrogio, con i seguenti orari: 15.30 - 19.00 (da Lunedì a Venerdì)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 chiesa S. Anna 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming

